

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA MUSEI E BIBLIOTECHE  
STRATEGIA Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

---

## **ATTIVITA'**

### **Rete provinciale delle biblioteche**

L'attività della rete bibliotecaria provinciale, in cui la Provincia esercita funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti aderenti, prosegue le attività di diversificazione qualitativa e quantitativa dei livelli di servizi erogati, con l'obiettivo di garantire, coerentemente con il piano regionale della cultura, servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico su tutto il territorio provinciale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e comunicazione.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutte le biblioteche, sia con attività di rete che svolte in autonomia con l'obiettivo dell'ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi bibliotecari presenti sul territorio. Il relativo progetto PIC sarà presentato alla Regione Toscana come di consueto dalla Biblioteca Comunale Chelliana di Grosseto, in qualità di Centro di Sistema della Rete Bibliotecaria provinciale.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### **INDICATORI ASSOCIATI**

Valore del contributo assegnato dalla Regione Toscana

SH Regione, Comuni, Biblioteche, Cittadini

TARGET 50.000

Presentazione del progetto alla Regione Toscana

SH Regione, Comuni, Biblioteche, Cittadini

TARGET SI

### **AZIONI**

Partecipazione al tavolo della rete e attività di supporto amministrativo

### **DIPENDENTI COLLEGATI**

LEMBO DANIELA	10,00%
NIERI ROBERTA	30,00%
TINTI DIANORA	5,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA MUSEI E BIBLIOTECHE  
STRATEGIA Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

---

## ATTIVITA'

### Rete provinciale dei musei

Consolidamento e sviluppo della rete provinciale dei musei in collegamento con i parchi tematici e le aree archeologiche. Anche nel 2018 si confermeranno le iniziative promozionali e formative, dirette alla sempre maggiore fruizione del patrimonio culturale esistente e rivolte agli operatori dei musei ed agli studenti, nonché le iniziative culturali che vedono i musei teatro di spettacoli, concerti e mostre di arte contemporanea di sicuro spessore, quali quelle già realizzate negli anni passati in coincidenza con la stagione dello spettacolo; altro obiettivo è quello di continuare a valorizzare, con la Rete, i musei etnografici e delle tradizioni popolari, presenti numerosi sul territorio.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutti musei, sia con attività di rete che svolte in autonomia.

L'Assemblea della Rete Museale, supportata dalla Provincia di Grosseto, approverà il progetto, da presentare sullo specifico bando della Regione Toscana, predisposto dal Comune di Massa Marittima (Centro di Rete) coadiuvato dal Comitato Tecnico Scientifico e sentiti tutti i musei aderenti.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

Valore del contributo regionale

SH RT, Comuni, Musei, Parchi, Associazioni, Cittadini

TARGET 50.000

Presentazione del progetto alla Regione Toscana

SH RT, Comuni, Musei, Parchi, Associazioni, Cittadini

TARGET SI

### AZIONI

Supporto alla rete provinciale dei musei (convocazione degli incontri e partecipazione)

Rapporti con i Comuni per versamento quota associativa

Atti amministrativi e contabili conseguenti

### DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA	55,00%
NIERI ROBERTA	30,00%
TINTI DIANORA	10,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PARI OPPORTUNITÀ  
STRATEGIA Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

---

## ATTIVITA'

### Supporto al centro antiviolenza e contrasto alla violenza nei confronti delle fasce deboli

La Provincia, in qualità di Ente coordinatore della Rete antiviolenza, con le risorse annualmente disponibili e le priorità stabilite dal Tavolo tecnico, si impegna in tutto il territorio provinciale a promuovere il ruolo sociale e l'attività della Rete Antiviolenza nelle opportune sedi istituzionali. La Provincia partecipa ai vari progetti promossi dalla Regione e/o da altri soggetti contro la violenza di genere. Nel corso dell'anno 2013 la Provincia ha promosso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutti i Comuni e ASL per rafforzare gli interventi contro la violenza di genere ed estenderne il campo anche a favore di tutte le fasce deboli della popolazione. Nell'anno 2017 è stato definito un nuovo Protocollo della rete provinciale a contrasto della violenza di genere ed un rafforzamento della governance locale al fine di un più efficace contrasto del fenomeno.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

N. iniziative

SH Vittime della violenza, Comuni, Asl

TARGET 10

N. soggetti coinvolti nella rete

SH Comuni, Asl, Centri antiviolenza

TARGET 32

#### AZIONI

Supporto operativo per sede del centro di via Ansedonia  
Rapporti con i soggetti aderenti alla Rete Provinciale  
Atti di impegno e liquidazione necessari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio  
Protocollo antiviolenza - coordinamento tavolo tecnico

#### DIPENDENTI COLLEGATI

NIERI ROBERTA	20,00%
TINTI DIANORA	40,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PARI OPPORTUNITÀ  
STRATEGIA Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

---

## ATTIVITA'

### Attività per progettualità con fondi regionali e statali e politiche di genere

Tenuto conto delle risorse rese disponibili dalla Regione Toscana e dai bandi statali in materia di politiche di genere, la Provincia promuove accordi e reti territoriali per l'individuazione delle progettualità da realizzare - in collaborazione con altri enti locali, con le scuole, con le associazioni e con le parti sociali - specificamente indirizzate alla promozione delle pari opportunità e alla diffusione della cultura della conciliazione nel territorio provinciale.

Con riferimento alle politiche di genere nel corso dell'anno 2017 si è provveduto alla ricostituzione di due organismi di riferimento fondamentali quali la Consigliera di Parità e la Commissione Pari opportunità. La provincia assicura il proprio sostegno a tali organismi con la finalità generale di contribuire ad eliminare o ridurre in tutti gli ambiti (famiglia, lavoro, sicurezza personale e sociale, salute e rappresentanza in ambiti decisionali) le discriminazioni messe in atto nei confronti delle donne, che impediscono di fatto la realizzazione di una democrazia paritaria. Intende anche promuovere una cultura aperta ed inclusiva e contrastare gli stereotipi di genere che ancora persistono.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

N. progetti gestiti

SH enti locali, scuole, parti sociali

TARGET 1

Sostegno agli organismi per le politiche di genere

SH consigliera di parità, commissione pari opportunità

TARGET n. incontri

#### AZIONI

Attività di coordinamento e supporto per la gestione delle progettualità

#### DIPENDENTI COLLEGATI

NIERI ROBERTA	20,00%
TINTI DIANORA	40,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
STRATEGIA Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

---

## ATTIVITA'

### Assicurare la coerenza e la conformità al PTC delle attività realizzate anche con eventuale supporto ai comuni per la sua attuazione

Programmazione e gestione dell'Osservatorio sulla pianificazione territoriale per la coerenza con il P.T.C. provinciale ed i relativi piani di settore (piano delle attività estrattive; piano delle aree sciistiche ecc.). Azioni concertative con vari soggetti mediante Conferenze e Accordi di Pianificazione, pareri urbanistico-territoriali e verifiche ambientali (V.A.S.) per la definizione dei Piani Strutturali Comunali e Piani Operativi, per progetti strategici, per i PAPMAA, per Conferenze Tecniche di Servizi, ecc. al fine di determinare sinergie ed efficacia amministrativa alla filiera pianificatoria.

Nell'anno 2018 sarà a pieno regime l'Avvio del procedimento di adeguamento del P.T.C. (con l'obiettivo di concluderlo a fine 2019) alla luce delle modifiche introdotte dalla legge sul governo del territorio LR 65/2014, nonché l'adeguamento alla componente paesaggistica del piano di indirizzo territoriale. Il processo vedrà la compartecipazione dei comuni mediante la costituzione di un Ufficio Unico di Piano.

Nel corso del 2018 si avvieranno gli incontri con i Comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia, con il Consorzio 6 Toscana Sud, con il Parco Naturale della Maremma e l'Università di Siena – Dipartimento Scienze Storiche e dei Beni Culturali, la Regione Toscana ed il MIBACT per definire le azioni da compiere per la candidatura delle Bonifiche di Maremma" a Sito Patrimonio dell'Umanità (UNESCO). La Provincia rappresenta l'Ente Capofila.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

n. procedimenti attivati e conclusi nei tempi previsti

SH comuni, cittadini

TARGET 100%

n. incontri

SH comuni, cittadini

TARGET 5

### AZIONI

Apporti su P.S. e R.U. (e loro varianti) dei Comuni della provincia

Partecipazione a Conferenze Tecniche di servizi per la definizione dei P.S. e dei Piani Attuativi in aree vincolate (Conferenza Paesaggistica); pareri sui PAPMAA

Supporto tecnico ai Comuni e contributi sulla verifica di coerenza VAS

Redazione conferenze e accordi di pianificazione e di programma per le competenze assegnate al Servizio

Contributi e pareri tecnici interni o esterni (per conferenze di servizi) inerenti aspetti territoriali, VIA, Autorizzazioni energetiche, etc.

Verifiche, pareri e contributi tecnici su progetti strategici infrastrutturali quali, ad esempio, autostrada tirrenica, piattaforma logistica, piano dei porti etc.

Osservatorio della Pianificazione e monitoraggio P.T.C.

#### **DIPENDENTI COLLEGATI**

CINELLI RICCARDO	50,00%
CRESCENZI DANIELE	100,00%
FIACCHI CINZIA	100,00%
FOMMEI ROBERTO	100,00%
GRACILI LUCIA	
MOSCHIANO MARIA ASSUNTA	100,00%
PICCINI SILVIA	70,00%
VICARELLI DIEGO	70,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
STRATEGIA Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

---

## ATTIVITA'

### Gestione degli assetti territoriali, tutela e valorizzazione ambientale

Aggiornamento e divulgazione del quadro delle conoscenze dei dati territoriali mediante il Sistema Informativo Territoriale (SIT). Gestione del sistema informativo geografico di area vasta (SIGAV) quale servizio rivolto ai comuni convenzionati per l'uso dei dati digitali territoriali ottimizzati secondo regole che rispettano lo standard regionale/nazionale, avendo ampliato la sfera dei comuni aderenti.

Gestione tecnico-amministrativa per la Valutazione Ambientale Strategica sui Piani Provinciali. Monitoraggio sull'attività urbanistico-edilizia comunale relativa ad opere non autorizzate anche con georeferenziazione su mappe catastali.

Attività di tutela e valorizzazione dei beni ambientali di interesse geologico (geositi) e delle risorse idriche termo-minerali (definizione delle zone di protezione ambientale relative alle concessioni delle acque minerali e termali rilasciate dai Comuni).

Sarà inoltre completato nel corso del 2018 il progetto di barriere artificiali a mare in loc. Giannella nel Comune di Orbetello, per il ripopolamento ittico e la dissuasione della pesca a strascico.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

n. procedimenti attivati e completati nei tempi previsti

SH comuni, cittadini

TARGET 300

stato di attivazione del servizio e n. convenzioni

SH comuni, cittadini

TARGET 15

### AZIONI

Aggiornamento e divulgazione del quadro delle conoscenze dei dati territoriali mediante il Sistema Informativo Territoriale (SIT). Gestione del sistema

informativo geografico di area vasta (SIGAV).

Gestione tecnico-amministrativa per la Valutazione Ambientale Strategica (NUPAV).

Rilascio autorizzazioni e pareri.

Gestione del Vincolo Idrogeologico e pareri sui profili di natura geologica.

Monitoraggio sull'attività urbanistico-edilizia comunale.

Attività di tutela e valorizzazione dei beni ambientali di interesse geologico (geositi) e delle risorse idriche termo-minerali.

### DIPENDENTI COLLEGATI

BRILLI LIDIA	100,00%
CINELLI RICCARDO	50,00%
GRACILI LUCIA	
PICCINI SILVIA	30,00%
PISICCHIO GABRIELE	100,00%
TEI GIANCARLO	100,00%
VICARELLI DIEGO	30,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI  
STRATEGIA Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane.

---

## ATTIVITA'

### Progetti per le politiche giovanili

Nell'anno 2017 sono stati definiti gli atti conclusivi del progetto "BBuM - Buds Budding Mobility", promosso dalla Provincia di Grosseto a valere su finanziamenti comunitari, nato sulla scia di una collaborazione molto attiva in Toscana Sud nell'ambito dell'agribusiness rafforzata dalla formazione dei tre Poli Tecnico Professionali (PTP) nelle tre province di Grosseto, Siena e Arezzo, ponte verso un rinnovato sistema di Istruzione e Formazione Professionale rispondente ad una formazione integrata dell'offerta formativa di filiera. Il progetto ha visto la partecipazione di studenti delle IV classi e neodiplomati a periodi di tirocini all'estero presso imprese e associazioni.

Tramite la rete creata e dato il riscontro molto positivo della suddetta edizione del Progetto, la Provincia di Grosseto, sempre in qualità di capofila, per l'anno 2018 ha partecipato alla nuova edizione Plus del progetto "BBuM - Buds Budding Mobility" nell'ambito del programma ERASMUS+ Key action 1 - Mobility project for VET learners and staff. Analogamente, pertanto, si tratta di un progetto, finanziato con fondi comunitari, di Area Vasta (Province di Grosseto, Siena e Arezzo) che vede coinvolti complessivamente n. 28 partner (vari Enti, Aziende e Istituti Scolastici secondari di II grado delle 3 Province). Le novità rispetto al precedente sono le seguenti:

- i paesi esteri che accolgono gli studenti per i relativi stage sono n. 7 anziché n. 4 e precisamente Spagna, Portogallo, Malta, Inghilterra, Francia, Olanda e Germania;
- la possibilità di collocare, da parte degli Istituti scolastici aderenti, tale progetto nell'ambito alternanza scuola-lavoro; sarà possibile, infatti, far svolgere agli studenti delle IV classi tali tirocini anche durante l'anno scolastico e precisamente nei periodi in cui gli Istituti scolastici organizzeranno appunto l'alternanza scuola-lavoro.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

N. partecipanti ai progetti

SH Giovani 16-35 anni, associazioni, Comuni

TARGET 120

### AZIONI

Attività di supporto e coordinamento del partenariato. Atti amministrativi e contabili relativi al progetto

### DIPENDENTI COLLEGATI

SORRENTINO ROSA 50,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO  
STRATEGIA Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro

---

## ATTIVITA'

### Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro

I poli tecnico professionali e gli istituti tecnici superiori sono gli strumenti essenziali per strutturare un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo in una logica di rete e di innovazione di lungo periodo, che eviti, nel contempo, la riproduzione di un'offerta formativa secondo una logica autoreferenziale o in risposta soltanto alla domanda produttiva.

I primi rappresentano la interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, che si identifica in "luoghi formativi di apprendimento in situazione", fondata su accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti; configura anche sedi dedicate all'apprendimento in contesti applicativi, così da utilizzare pienamente le risorse professionali già esistenti anche secondo modalità di "bottega a scuola" e "scuola impresa".

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

Rappresentano scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, riferite alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del paese, realizzate secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

La filiera produttiva che interessa il territorio provinciale, sia con riferimento ai poli tecnico professionali che all'ITS, è quella dell'agroalimentare.

La Provincia partecipa come componente dei consigli di amministrazione e, nel caso dell'ITS, anche della giunta esecutiva.

La Provincia partecipa inoltre come socio fondatore alla costituenda Fondazione in partecipazione del Polo Universitario Grossetano. L'Amministrazione provinciale prevede di contribuire all'attività del Polo Universitario Grossetano con proprie risorse finanziarie secondo gli stanziamenti previsti in Bilancio.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

Partecipazione alle attività delle fondazioni SI/NO

SH Istituti scolastici, imprese, territorio, studenti

TARGET SI

N. progettualità finanziate

SH Istituti scolastici, imprese, territorio, studenti

TARGET 2

### AZIONI

Partecipazione agli organi di rappresentanza e alle iniziative

**DIPENDENTI COLLEGATI**

SEGHI ROBERTO

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO  
STRATEGIA Promuovere un sistema scolastico di qualità.

---

## ATTIVITA'

### Rete scolastica provinciale

Ogni anno, alla fine del mese di novembre, la Provincia approva il piano di organizzazione della rete scolastica per l'anno successivo. L'approvazione del piano è l'atto conclusivo di una lunga serie di incontri con le Scuole e con i Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa sull'assetto scolastico, tenendo conto sia delle esigenze del territorio sia delle indicazioni provenienti dalla Regione e dal Ministero; da evidenziare che a partire dall'a.s. 2016-2017 la trattativa dei relativi piani provinciali viene effettuata direttamente in Regione, secondo appositi calendari suddivisi per ogni singola Provincia, propedeutici alla predisposizione della deliberazione di approvazione del relativo piano provinciale. A partire dal 2010, con l'entrata in vigore della cosiddetta "Riforma Gelmini", si sono resi necessari interventi profondi di revisione rispetto ad un assetto organizzativo risalente, fondamentalmente, alla fine degli anni '90. Ciò ha comportato una radicale trasformazione dell'assetto del secondo ciclo di istruzione, i corsi di studio sono stati ridefiniti e rinominati e alcune autonomie scolastiche sono state accorpate. Nella definizione della nuova rete scolastica il principale obiettivo è quello di creare un'adeguata risposta formativa in tutte le zone socio sanitarie della provincia, cercando di ridurre al massimo la mobilità degli studenti. La Regione Toscana, a partire dall'a.s. 2016-2017, ha creato un apposito applicativo informatico on-line per la gestione di tale procedimento attraverso il quale operano, sulla base di specifiche modalità e tempistiche dettate dalla Regione, sia le Conferenze Zonali per l'Istruzione che le Province.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

n. scuole

SH Comune, Regione, Istituti scolastici, Studenti

TARGET 33

n. studenti

SH Comune, Regione, Istituti scolastici, Studenti

TARGET 27000

### AZIONI

Incontri Conferenze Zonali  
Ricevimento proposte Istituti Scolastici/Conferenze Zonali.  
Redazione proposta deliberazione piano scolastico provinciale  
Approvazione deliberazione piano scolastico provinciale  
Trasmissione atti alla Regione Toscana e Istituti Scolastici provinciali

**DIPENDENTI COLLEGATI**

RIDOLFI FRANCESCA

35,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO  
STRATEGIA Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

---

## ATTIVITA'

### Interventi per il diritto allo studio mediante finanziamenti ai Comuni per la concessione dei "pacchetti scuola"

Nell'ambito del più generale diritto all'istruzione, l'azione della Provincia è indirizzata al coordinamento e monitoraggio delle attività previste dalla normativa regionale per il diritto allo studio e dal relativo piano di indirizzo, ai fini della realizzazione delle varie tipologie di intervento messe in atto dai Comuni/Unione di Comuni mediante ripartizione e assegnazione diretta ai Comuni medesimi da parte della Regione, a partire dall'a.s. 2016-2017, dei fondi statali e regionali. A tal proposito la Regione Toscana, a partire dall'a.s. 2016-2017, ha creato un apposito applicativo informatico on-line per la gestione amministrativa - contabile di tale procedimento attraverso il quale operano, sulla base di specifiche modalità e tempistiche dettate dalla Regione, sia i Comuni/Unione di Comuni che le Province.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

- Rispetto tempistica stabilita dalla Regione

SH Regione, Comuni, Studenti

TARGET SI

#### AZIONI

Partecipazione ai tavoli regionali di coordinamento e ricevimento, da parte della Regione, della ripartizione territoriale delle risorse destinate al pacchetto scuola. Supporto ai Comuni e alla Regione nella gestione dei fondi

#### DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA	30,00%
SORRENTINO ROSA	50,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO  
STRATEGIA Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

---

## ATTIVITA'

### Trasporto e assistenza scolastica ed extrascolastica agli studenti disabili.

Il D.Lgs.112/1998 prevede come compito della Provincia, rispetto alla scuola secondaria superiore, la costruzione di un sistema di "supporto al servizio di istruzione" per gli alunni portatori di handicap. La competenza viene definita appunto come supporto organizzativo, ovvero come un intervento che non va a sostituirsi alla scuola nei suoi specifici compiti educativi, ma mira a creare per gli studenti disabili gli strumenti e le condizioni necessari per fruire del servizio offerto dalla scuola stessa. Il fine specifico di tale intervento incide su un aspetto particolarmente rilevante del diritto allo studio, interessando la parte più debole della popolazione scolastica. Si procederà pertanto all'assegnazione alle scuole dei fondi statali e regionali per l'assistenza scolastica degli studenti disabili, e all'assegnazione a enti vari (Comuni, COESO, ASL) dei fondi per il trasporto degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

A partire dall'anno 2018, a seguito di fusione mediante incorporazione delle tre zone distretto (Amiata Grossetana, Colline Metallifere ed Area Grossetana, è stata istituita la nuova SdS "COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana (COeSO-SdS Grosseto)". Pertanto la Provincia di Grosseto per la gestione del servizio del trasporto scolastico degli studenti disabili si avvarrà della suddetta SdS e della SdS Colline dell'Albegna per i Comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano e Sorano.

In considerazione della progressiva riduzione delle risorse disponibili, saranno ricercate nuove modalità di intervento, avviando una riflessione con tutti i soggetti interessati, al fine di rispettare gli attuali vincoli di bilancio pur garantendo la più ampia inclusività.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

N. studenti assistiti/N. studenti richiedenti assistenza

SH studenti, EELL, scuole, comuni

TARGET 110

#### AZIONI

Atti e provvedimenti amministrativi per la liquidazione della spesa sostenuta e rendicontata con riferimento ai precedenti anni scolastici per il trasporto e l'assistenza scolastica

Acquisizione numero studenti disabili interessati al trasporto scolastico e all'assistenza all'interno di ciascuna scuola Ripartizione delle risorse e atti amministrativi per l'impegno dei fondi necessari con riferimento all'anno scolastico 2017/2018

#### DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA

35,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA  
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

---

## ATTIVITA'

### Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto

Realizzazione attività di coordinamento e assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto per favorire i processi di semplificazione amministrativa nel rapporto impresa-pubblica amministrazione.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

N. domande inserite in via telematica

SH Comuni, imprese, cittadini

TARGET 4700

N. interventi di assistenza tecnica forniti dal Centro Servizi

SH Imprese, Associazioni e consulenti

TARGET 2000

#### AZIONI

Partecipazione al tavolo tecnico regionale

Informazione, anche mediante newsletter, ai SUAP della provincia

Coordinamento tavolo provinciale

Assistenza tecnica ai SUAP comunali della provincia

#### DIPENDENTI COLLEGATI

FRASSINETTI GIANLUCA 80,00%

LUSCHI SANDRA 20,00%

SANTINAMI ELISA 85,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA  
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

---

## ATTIVITA'

### Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - In collaborazione con la società in house Netspring

L'attività consiste nella produzione di report socio-economici riferiti al territorio provinciale per supportare le scelte degli organi istituzionali e per diffondere la conoscenza attiva del territorio, dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza. Il tutto secondo il calendario di uscite approvato dagli organi istituzionali dell'Ente.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - in collaborazione con la società in house Netspring

SH Ente, imprese, associazioni, cittadini

TARGET 8

#### AZIONI

Pubblicazione report periodici a supporto degli organi istituzionali

#### DIPENDENTI COLLEGATI

MENICHELLI PATRIZIA 100,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA  
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

---

## ATTIVITA'

### Trasferimento dell'informazione sui finanziamenti disponibili e supporto tecnico-amministrativo ed economico ai comuni del territorio per la definizione e realizzazione di progetti di investimento- In collaborazione con la società in house Netspring

E' opportuno prevedere la realizzazione di specifiche iniziative di informazione e supporto tecnico amministrativo ad alta qualificazione professionale rivolte a soggetti pubblici del territorio, in particolare dei comuni più piccoli e meno strutturati, per favorire l'accesso ai finanziamenti disponibili, inclusi i fondi strutturali comunitari 2014/2020.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

Impegno risorse disponibili

SH Enti locali

TARGET SI

numero notiziari informativi trasmessi ai comuni

SH comuni del territorio provinciale

TARGET 25

#### AZIONI

Verifica attuazione da parte dei comuni dei progetti finanziati dalla Provincia

Divulgazione dei bandi e delle notizie e supporto tecnico-amministrativo su finanziamenti comunitari, nazionali e regionali ai comuni

#### DIPENDENTI COLLEGATI

FRASSINETTI GIANLUCA	10,00%
LUSCHI SANDRA	40,00%
SANTINAMI ELISA	15,00%
SEGGI ROBERTO	

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA  
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

---

## ATTIVITA'

### Promuovere il trasferimento dell'informazione alle PMI locali, con particolare riferimento ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali anche mediante il supporto tecnico del Centro servizi - In collaborazione con la società in house Netspring

Per il sostegno all'innovazione tecnologica e lo Sviluppo delle imprese è prevista la prosecuzione delle attività di trasferimento dell'informazione svolte dal centro servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto, anche mediante l'erogazione di servizi di prima accoglienza alle PMI su agevolazioni finanziarie ed aggiornamenti normativi. Allo scopo è attivo lo sportello di supporto e prima accoglienza ad imprese ed Enti Locali. L'attività assume particolare rilevanza anche in considerazione dell'avvio del periodo di programmazione comunitaria 2014/2020.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

#### INDICATORI ASSOCIATI

N. notiziari trasmessi

SH imprese, consulenti d'impresa e enti locali

TARGET 95

N. destinatari

SH imprese, consulenti d'impresa e enti locali

TARGET 3600

#### AZIONI

Attività di divulgazione bandi e finanziamenti comunitari, nazionale e regionali Servizio di informazione alle PMI anche mediante newsletter telematica

Attività di animazione volta a facilitare la partecipazione delle PMI a bandi, reti di imprese e progetti di innovazione tecnologica

#### DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA	35,00%
FRASSINETTI GIANLUCA	10,00%
LUSCHI SANDRA	15,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA  
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

---

## ATTIVITA'

### Strumenti di sviluppo sociale consistenti nel facilitare l'accesso al credito alle persone escluse dal mondo del lavoro a causa della crisi economica in atto

Nel 2018 prosegue l'ammortamento dei prestiti di microcredito sociale, per complessivi €. 50.000,00, concessi negli anni precedenti, a partire dal 2014, in collaborazione con il sistema del credito e con associazioni aventi scopi sociali, per sostenere transitoriamente persone attive in situazioni di temporanea difficoltà economica.

In particolare la Provincia cura le relazioni tra i soggetti convenzionati ed interviene tempestivamente:

- monitorando in collaborazione con la banca il pagamento delle rate di rimborso da parte dei debitori finanziati;
- attivando la procedura prevista in Convenzione per i casi di protratta insolvenza delle rate di rimborso del prestito.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

N. accessi al credito

SH Cittadini

TARGET 13

Corretta e tempestiva gestione del fondo di garanzia

SH Banca e associazione convenzionate

TARGET SI

#### AZIONI

Verifica restituzione importi erogati e cura eventuale contenzioso

#### DIPENDENTI COLLEGATI

LUSCHI SANDRA 25,00%